

Tav, Chiomonte: Gea arriva a 6900 metri e supera il confine

GEA, la fresa che sta realizzando il tunnel geognostico della Maddalena di Chiomonte, ha superato in settimana il confine italiano entrando in territorio francese: la distanza percorsa dalla *tbm* è attualmente di 6912 metri sui 7500 previsti. Due operai, uno italiano e uno francese del cantiere di Saint Martin la Porte, hanno accompagnato la fresa, testimoniando lo storico passaggio (video fornito da Telt sul sito www.lunanuova.it). «*Lo scavo nel massiccio dell'Ambin è già da dicembre sotto la massima copertura, oltre 2mila metri sotto la montagna, nel punto più profondo dell'intero tunnel di base del Moncenisio - ricordano dalla società incaricata di realizzare la tratta internazionale della Torino-Lione - I lavori di scavo procedono agevolmente e si avviano alla conclusione. Una volta com-*

*pletata, la galleria servirà come accesso al cantiere del tunnel da 57,5 km, quando questo entrerà in funzione nel 2029, come condotto di ventilazione, manutenzione e passaggio di sicurezza». Ricordiamo che il cantiere di Chiomonte si estende per 7 ettari: i lavori preparatori sul sito sono iniziati nell'estate 2011, poi a fine novembre 2012 è cominciato lo scavo, prima con metodo tradizionale (200 metri), successivamente facendo entrare in azione Gea, la fresa che sta realizzando i restanti 7300 metri. La *tbm* in funzione a Chiomonte è un "cantiere mobile" lungo 240 metri e ha un diametro di 6,30 metri. «*Il cantiere - conclude Telt - occupa circa 170 persone: il 40 per cento proviene dal territorio della Città metropolitana di Torino e della valle di Susa*».*

